

La nuova stagione dello spazio di piazza Beccaria

La reinvenzione del Teatro Gerolamo Musica, milanesità e anche qualche scoop

MILANO

Sta crescendo il Gerolamo. Non era scontato. Con quel passato così ingombrante alle spalle (le marionette dei Colla, il teatro meneghino) e un presente tutto da inventarsi, dopo tanti anni fuori dai radar del sistema teatrale che conta. Ma ultimamente qualcosa è cambiato con la nuova gestione e la direzione artistica di Piero Colaprico. Che continua a puntare sulla parola e le grandi storie. Mantenendo però saldo il legame con la tradizione e con Milano, in un percorso di qualità, senza troppi azzardi. Ricetta che sta funzionando. A cui si aggiun-

DIREZIONE COLAPRICO

**«Restiamo umili
ma senza timori
reverenziali, sfidando
i mostri sacri»**

gono le proposte musicali e un'intelligente politica dei prezzi.

Ieri la presentazione della nuova stagione, in linea con le precedenti ma ricca di titoli e con qualcosa di garibaldino. «Dobbiamo procedere con umiltà ma senza timori reverenziali – sottolinea Colaprico –. Anzi, sfidando un po' i mostri sacri e cercando qualche scoop. Mi ero presenta-

to così, tre anni fa, quando sono stato nominato direttore artistico e, grazie alla direttrice Chitose Asano, mi sembra di procedere su questa strada. Con grandi soddisfazioni umane e artistiche». Si inizia il 26 con il concerto di Frida Bollani Magoni, affiancata da un po' di amici: Frankie Hi-Nrg, Paolo Jannacci, Mark Glentworth, Tao e Andrea Govoni. Mentre già il 29 il primo appuntamento di Osteria Gerolamo, il cartellone dedicato a Milano, con "Non dimenticar le mie canzoni", omaggio a Giovanni D'Anzi. Ottobre ricco in piazza Beccaria. Peppe Servillo porta in scena "Fútbol" da Osvaldo Soria-

no. Poi a seguire Giangilberto

Monti, Lucia Vasini, il ritorno di "Take me aut" di Alice De André con i ragazzi di Un Futuro per l'Asperger.

Fra i tanti anche Arianna Scomegna, Roberta Lidia De Stefano, Marina Massironi (**nella foto**), Ottavia Piccolo con un testo di Massini su Ilaria Alpi, Cochi, So-

nia Bergamasco. A maggio "Dizionario di malavita", una piccola, preziosa produzione da un inedito di Filippo Crivelli. Ma dovrebbero passare pure Serena Sinigaglia ed Elio, con il debutto del suo nuovo concerto-spettacolo.

Diego Vincenti



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

